



REALIZZAZIONE REFETTORIO SCUOLA PRIMARIA A. GAYS

GRUPPO DI PROGETTAZIONE - COLLABORAZIONI

RESPONSABILE DI PROGETTO PROGETTO ARCHITETTONICO COORDINAMENTO PRESTAZIONI Arch. Diego Bertotti Collaborazione Arch. Sara Bertoncini	PROGETTO STRUTTURE Studio Associato LTG Ing. Matteo Lusso Ing. Alessandro Paino	PROGETTAZIONE ENERGETICA Studio Associato Pool Engineering Ing Virgilio M. Chiono Geom Andrea Zanusso
IMPIANTI ELETTRICI Per. Ind. Zenerino Massimo	ACUSTICA Ing. Matteo Corino	GEOLOGIA E GEOTECNICA Dott. Geol. Carlo Dellarole
IMPIANTI MECCANICI Studio Associato Pool Engineering Ing Virgilio M. Chiono Geom Andrea Zanusso	ANTINCENDIO Studio Associato Pool Engineering Ing. Virgilio M. Chiono Geom. Andrea Zanusso	CONSULENZA

FASE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	DATA PROGETTO	16-01-2023
	REV n. 00	16-01-2023
OGGETTO RELAZIONE INTERFERENZE-VIABILITA' ACCESSO CANTIERE E INIZIATIVE TUTELA DEL VICINATO	TAV-ELAB	ED.07

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente RELAZIONE INTERFERENZE – VIABILITA' ACCESSO CANTIERE ED INIZIATIVE A TUTELA DEL VICINATO (nel seguito detta RELAZIONE) ha lo scopo di fornire i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alla richiesta del DPR 207/2010 che in riferimento alle Relazioni Tecniche e Specialistiche dell'art. 26 con particolare riguardo alla lettera L) evidenzia:

l) relazione sulle interferenze: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:

- 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze.
- 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;

Al fine inoltre di formulare le evidenze necessarie di organizzazione generale del cantiere nel suo complesso vengono inoltre trattate con le conseguenti iniziative a tutela del vicinato nelle fasi di costruzione ;

2. CENSIMENTO DELLE PRINCIPALI INTERFERENZE E LE SOLUZIONI ADOTTATE

INTERFERENZA	RISOLUZIONE	RIF. ALLEGATO DISEGNO
PRESENZA DI ALBERATURA SU AREA PERTINENZIALE	Nell'area esterna di pertinenza della scuola sono presenti delle alberature di medio ed alto fusto. Una di queste evidenziata nelle tavole grafiche deve essere abbattuta prima dell'inizio delle lavorazioni di demolizione e costruzione in quanto interferenti con la sagoma di progetto. Le operazioni di abbattimento sono ridotte al minimo indispensabile ed il progetto prevede la sostituzione ed integrazione del verde in zone pertinenziali al fine di garantire adeguata compensazione ambientale oltre che ad utilizzare tali nuove piantumazioni per un efficace contributo di schermatura sulle chiusure verticali trasparenti dei singoli ambienti. l'asportazione.	AR.02
FOGNATURA SCARICHI CIVILI	La nuova costruzione della sagoma del refettorio interferisce con un tratto di fognatura per scarichi acque meteoriche presente nel sottosuolo. Si tratta di tratti parziali di tubazioni in pvc per smatimento della acque meteoriche della copertura della PRIMARIA esistente.	AR.06

	<p>Dovendosi realizzare dei tratti di canalizzazione fognaria per acque meteoriche e per scarichi civili legati al refettorio si ritiene di poter rimuovere in fase di scavo tali tratti esistenti , in modo tale per cui gli stessi verranno ricollegati alle nuove canalizzazioni in modo coerente ai tratti fognari mantenuti nell'area Pertinenziale.</p> <p>L'operazione di modifica della canalizzazione e' prevista nell'ED. 18 Cronoprogramma tra le prime operazioni da eseguire durante la chiusura estiva della Scuola.</p> <p>Dal punto di vista economico le operazioni di rimozione e costruzione del tratto fognario sono considerati all'interno del ED 15 CME .</p>	
--	--	--

3. SVILUPPO CANTIERE – VIABILITA' – SCUOLA MEDIA – SCUOLA PRIMARIA

Il cantiere per il nuovo refettorio e' posizionato nell'area pertinenziale del polo scolastico di Valperga. Tuttavia la sua posizione sul fronte est dei fabbricati esistenti, la presenza di murature di ambito esterno dei vari volumi costituenti il complesso e la possibilita' di utilizzare un'area riservata e segregabile per la realizzazione dell'area logistica di cantiere , consente di ritenere agevole l'esecuzione dello stesso , non senza aver coordinato una serie di considerazioni logistiche e temporali che potranno comunque agevolare l'eventuale convivenza delle fasi di esecuzione dei lavori con l'attivita' scolastica.

Si vuole nel presente punto trattare il progetto organizzativo e procedurale necessario per consentire lo sviluppo del cantiere con adeguati livelli di sicurezza oltre che garantire la possibilita' tecnico- economica di realizzazione degli interventi.

I presupposti alle criticita' ed alla loro minimizzazione sono:

- La presenza degli edifici scolastici oggetto di intervento o anche solo presenti all'interno del centro abitato di Valperga e con una importante e presente problematica legata alla viabilita' di accesso e recesso alla zona scolastica; se da un lato l'asse di percorrenza principale del centro abitato costituito dalla Via Martiri della Liberta' presenta gia' un andamento tortuoso e a sezioni della carreggiata ristrette, ancor piu' alza di livello il problema che la strade che si dipartono dallo stesso ed in particolare la Via G. Villa, costituiscono con il loro nodo a 90° in pieno centro abitato una improponibile soluzione di percorrenza per i veicoli che opereranno in cantiere. Cio' non solo per una situazione meramente geometrica di viabilita' ma anche per il fatto che il centro abitato ed il centro storico ne verrebbe a conseguire un importante abbassamento dei livelli di sicurezza e vivibilita' per gran parte degli abitanti e delle attivita' commerciali presenti;
- Gia' oggi l'Amministrazione Comunale ha cercato con interventi complementari di spostare l'attestamento dell'ingresso alla Piazza pastore nella zona nord della stessa Via Villa utilizzando quale area a viabilita' coerente ed adeguata la nuova Piazza Unita' d'Italia che come vedremo nel seguito della trattazione costituirà un importante elemento nel progetto della sicurezza e nella risoluzione delle principali criticita';
- La presenza attiva della Scuola Primaria e Secondaria che manterranno la loro attivita' anche durante la costruzione del refettorio e per la quale gli elaborati considerano le necessarie misure a garanzia della sicurezza degli occupanti.;

Passiamo ora all'analisi puntuale e sintetica delle criticita' che si creeranno durante le fasi costruttive e le conseguenti azioni tendenti alla minimizzazione degli impatti.

CRITICITA'	PROPOSTA MINIMIZZAZIONE IMPATTO	RIF. ALLEGATO/DISEGNO
Inutilizzabilita' della Via G. Villa da Via Martiri Liberta' a Piazza Pastore	Utilizzo di Via Borelli con percorrenza dalla S.P. 460 alla Piazza Unita' d'Italia	AR.01
Necessita' di limitare l'uso della Piazza Pastore durante l' esecuzione dei lavori	I lavori avvengono con accesso dalla Piazza Unita' d'Italia e con completa ed efficace segregazione delle aree di attivita' di cantiere dalle zone di accesso/uscita della Scuola Primaria e Media	AR.01 – AR.02 – ED.20
Necessita' di utilizzare zone di deposito e funzionalita' dei baraccamenti di cantiere coerenti con la segregazione necessaria nei confronti delle scuole che rimangono in attivita'	La porzione terminale dell' area pertinenziale verso la linea ferroviaria RFI, e' di proprieta' comunale ed attualmente sistemata a verde attrezzato . Per tale area e' previsto l'utilizzo in funzione logistica per apprestamenti di cantiere e approvvigionamenti/depositi relativi alla costruzione ;	AR.05 – ED.20
Utilizzo viabilita' di Via G. Villa da Piazza Unita' d'Italia a Piazza F. Pastore per sviluppo costruttivo	Al momento dell'esecuzione, l'accesso all'area dei lavori del nuovo refettorio dovra' necessariamente avvenire dall' ingresso/uscita posto sulla Piazza Pastore. Si prevede l'utilizzo di fasce temporali protette per il raggiungimento da parte dei mezzi , dei materiali e e del personale di cantiere dell'area di lavoro. Al fine di consentire l'approvvigionamento di tecniche costruttive e materiali di particolari dimensioni potra' essere opportunamente organizzata la viabilita' comunale attraverso la predisposizione di sensi unici o attraverso l'emissione di ordinanze comunali che consentano l'utilizzo della Via G. Villa alle sole attivita'/mezzi di cantiere . In particolare si dovra' porre attenzione a consentire l'agevole raggiungimento della porzione sud- ovest di Piazza F.Pastore dalla Piazza Unita' d'Italia attraverso Via G. Villa	ED.20
Segregazione attivita' Scuola Secondaria	L'organizzazione e la logistica della sicurezza consentono una efficace segregazione dell'area destinata ad attivita' scolastica che rimane in essere	ED.20
Segregazione attivita' Scuola Primaria	L'organizzazione e la logistica della sicurezza consentono una efficace segregazione dell'area destinata ad attivita' scolastica che rimane in essere durante le fasi costruttive della Scuola Primaria che ne potra' disporre modifiche organizzative e di utilizzazione sulla base delle specifiche esigenze che coinvolgeranno lo stesso istituto nella fase della costruzione	ED.20